

Informazioni sui nuovi Bonus e Indennità - Decreto Rilancio

Per i **nuovi bonus e le indennità** introdotti dal **decreto Rilancio** in favore di lavoratori e famiglie si potrà fare domanda online autenticandosi con lo SPID.

A fornire un riepilogo delle **domande di bonus** che è possibile presentare con **SPID** è l'**AgID**. L'identità digitale può essere utilizzata per richiedere il bonus di 600 euro, riconosciuto a lavoratori autonomi, parasubordinati e subordinati.

SPID anche per le domande di REM, il reddito di emergenza, così come per le richieste del rimborso riconosciuto dal **bonus bici**.

In linea generale, tutti i servizi online disponibili sul sito dell'INPS e dell'Agenzia delle Entrate sono accessibili con lo SPID, sistema di identificazione sicuramente più conveniente e veloce da ottenere rispetto a quelli previsti da ciascun singolo ente.

Bonus 600 euro, domanda tramite SPID in alternativa al PIN INPS

Il **bonus di 600 euro per partite IVA, lavoratori parasubordinati e subordinati** può essere richiesto online, sul sito INPS, accedendo con lo SPID.

Il **bonus di 600 euro, che salirà a 1.000 euro per il mese di maggio**, è riconosciuto ai lavoratori le cui attività sono state danneggiate dall'emergenza Covid-19.

L'indennità non è soggetta ad imposizione fiscale, non è riconosciuta ai percettori di reddito di cittadinanza e titolari di pensione (**ad eccezione dell'assegno ordinario di invalidità**).

Chi percepisce il reddito di cittadinanza potrà richiedere l'integrazione del contributo erogato, se inferiore all'importo che sarebbe stato riconosciuto con l'Indennità Covid-19.

Si ricorda che possono fare **domanda per il bonus 600 euro tramite lo SPID**:

- i liberi professionisti iscritti alla gestione separata INPS;
- i lavoratori titolari di rapporti di Co.Co.Co. iscritti alla gestione separata INPS;
- i lavoratori dipendenti stagionali del turismo e degli stabilimenti termali che hanno cessato involontariamente il rapporto di lavoro nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 17 marzo 2020;
- i lavoratori autonomi iscritti alle gestioni speciali dell'Assicurazione generale obbligatoria (AGO);
- i lavoratori stagionali del turismo e degli stabilimenti termali;
- i lavoratori del settore agricolo;
- i lavoratori iscritti al FPLS (Fondo lavoratori dello spettacolo);
- i lavoratori intermittenti che abbiano svolto la prestazione lavorativa per almeno trenta giornate nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 31 gennaio 2020;
- i lavoratori dipendenti stagionali;
- i lavoratori sportivi impiegati con rapporti di collaborazione è riconosciuta dalla società Sport e Salute S.p.a.

Le categorie di lavoratori che hanno già percepito l'indennità di marzo 2020 in base al Decreto Cura Italia potranno ricevere a breve l'indennità 600 euro di aprile senza presentare nuova domanda, come previsto dal decreto Rilancio.

Anche per le domande di bonus baby sitter basta lo SPID

Anche le **domanda per il bonus baby sitter 2020**, contributo introdotto dal Cura Italia e già riconfermato con il decreto Rilancio, può essere inviata utilizzando lo SPID.

I **voucher INPS**, da utilizzare anche per l'iscrizione a centri estivi, può essere richiesto dai

genitori con figli di età non superiore ai 12 anni.

Possono beneficiare del **bonus baby sitter**:

- i dipendenti privati, iscritti alla Gestione Separata e lavoratori autonomi, in alternativa al congedo parentale;
- i lavoratori dipendenti del settore sanitario, pubblico e privato accreditato, appartenenti alla categoria dei medici, degli infermieri, dei tecnici di laboratorio biomedico, dei tecnici di radiologia medica e degli operatori sociosanitari, nonché il personale del comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico impiegato per le esigenze connesse all'emergenza epidemologica da Covid-19.

Bonus colf e badanti: domanda online sul sito INPS

Sul sito INPS è disponibile dal 25 maggio 2020 la procedura per fare **domanda di bonus colf e badanti**, indennità di 500 euro introdotta dal decreto Cura Italia per i mesi di aprile e maggio 2020.

La domanda può essere presentata direttamente dal lavoratore domestico, accedendo al sito INPS anche tramite lo SPID, ovvero per il tramite di istituti di patronato.

Possono richiedere l'**indennità le colf e le badanti** che al 23 febbraio 2020 avevano in essere uno o più contratti di lavoro per una durata complessiva superiore a 10 ore settimanali, a condizione che non siano conviventi col datore di lavoro.

SPID anche per le domande di REM, il reddito di emergenza. Scadenza a giugno

Nell'elenco di bonus ed indennità richiedibili tramite SPID, l'AgID vi inserisce anche il **reddito di emergenza, il REM**.

Il decreto Rilancio ha introdotto una nuova indennità per le famiglie in situazione di difficoltà economica a causa dell'emergenza Covid-19, qualora non beneficiarie degli altri contributi previsti.

L'importo del reddito di emergenza oscilla tra gli 800 e i 1600 euro in base al numero dei componenti familiari.

Può fare domanda sul sito INPS chi:

- ha la residenza in Italia;
- ha un reddito familiare inferiore al Reddito di emergenza spettante, patrimonio mobiliare familiare 2019 inferiore a 10mila euro, accresciuto di 5mila euro per ogni componente successivo al primo, fino a un massimo di 20mila euro;
- Isee inferiore a 15mila euro.

La **domanda per il REM** può essere inviata dal 22 maggio 2020 ed entro la scadenza del 30 giugno 2020.

SPID: come richiederlo

La possibilità di utilizzare le credenziali SPID per le domande verso la Pubblica Amministrazione è un vantaggio importante per il contribuente. Se solitamente ciascun sito richiede uno specifico username ed una password, lo SPID apre le porte a tutte le domande sui siti della PA.

Lo SPID è quindi **un'alternativa semplice e veloce** per l'accesso ai servizi INPS online e alle diverse domande di accesso a bonus e contributi introdotti per l'emergenza coronavirus.

Appare quindi utile riepilogare come fare **richiesta delle credenziali SPID** di secondo

livello, quelle che consentono per l'appunto di accedere ai servizi pubblici online. Per ottenere lo SPID ci si può rivolgere ad uno degli Identity Provider abilitati al rilascio. La **richiesta delle credenziali SPID** può essere fatta online rivolgendosi ad uno dei seguenti provider del servizio:

- Aruba,
- Infocert,
- Intesa, Namirial,
- Poste,
- Register,
- Sielte,
- Tim.

La scelta dell'identity provider è libera. Alcuni di questi (come Poste Italiane, Infocert o Tim) consentono di ottenere le credenziali SPID gratuitamente.

Per richiederle bisognerà avere a disposizione:

- un indirizzo e-mail;
- il numero di telefono del cellulare usato normalmente;
- un documento di identità valido (uno tra: carta di identità, passaporto, patente, permesso di soggiorno);
- la tessera sanitaria con il codice fiscale.

I documenti richiesti dovranno essere fotografati o scansionati durante la registrazione e allegati al form da compilare.